



FABI-INFORMA giugno 2015

Periodico di informazione della FABI
del Gruppo Banca Popolare di Vicenza
Ufficio : 0444/339674 - 0444/339703 - Mail : fabipopvi.it
Web: www.fabipopvi.it - www.fabi.it -- FABI TV : www.fabivt.it

E ARRIVA... IL NUOVO DG

La comunicazione interna ci ha informati il 22 maggio u.s. che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'assunzione di **Francesco Iorio** dai primi di *giugno* 2015, quale Direttore Generale cooptandolo anche in CdA in qualità di Consigliere Delegato. Gli organi di Stampa avevano già anticipato la notizia. **Il nuovo Direttore Generale arriva da UBI**, ricopre ruoli al vertice da oltre dieci anni. Ha operato nel settore bancario ma anche nelle note società di consulenza Accenture e Bain.

Che cosa ci aspettiamo dal nuovo Direttore Generale ?

La cosa fondamentale è che non vi sia **nessun scarica barile verso il basso!**

I dipendenti hanno creato valore con risultati di gestione caratteristica positivi e abnegazione al lavoro.

Ci auguriamo che venga ristabilito un rapporto professionale, coerente e costruttivo con i dipendenti. Le lavoratrici ed i lavoratori devono poter lavorare con direttive **univoche** caratterizzate da un' informativa **tempestiva e trasparente**.

Ci auguriamo che vi sia un' impostazione improntata alla **meritocrazia** !

Vogliamo poter affrontare le sfide dettate dal mercato e dalla normativa europea in una Banca che guardi al futuro senza dimenticare gli sforzi fatti e la nostra storia.

Non vogliamo più sentirci dire di essere fortunati e privilegiati.

Ci aspettiamo che non vi siano più comportamenti diversi a seconda della zona nella medesima Banca.

Ci auguriamo che vengano risolte le problematiche inerenti gli aumenti di capitale affinché si possa ripartire al più presto.

Lo stand alone appare oggi difficile, richiederebbe aumenti di capitale pesantissimi e non sarebbe probabilmente in linea con la logica europea che mira a pochi e solidi gruppi bancari ma nel caso, ci auguriamo sappia valutare "aggregazioni" con lungimiranza .

E quindi... buon lavoro al nuovo Direttore Generale!

E nel frattempo ?

Nel frattempo notiamo ancora strani comportamenti ...

Ci sono zone "lontane dal Sole" (dalla Direzione) dove i colleghi – anche in part time - sono stati trasferiti e sono costretti ad affrontare ore di viaggio al giorno per il medesimo ruolo con motivazioni difficili da giustificare.

Collegi definiti "privilegiati". Ma che senso ha spostare risorse su lunghe distanze per ruoli *non chiave* ?

La Banca colga il nostro invito di valorizzare e non umiliare i propri dipendenti.

Ci sono zone, sempre lontane dal Sole, dove il part-time è uno strumento sconosciuto !

Non è che non ci rendiamo conto che il lavoro sotto casa non esiste più ... ma si tratta di produttività, efficienza e motivazione!

Ci vengono tutt'ora riferite strane e incomprensibili pressioni commerciali che sembrano non considerare gli eventi accaduti nel nostro Gruppo dall'11 aprile 2015 in poi...

E' il momento di abbassare i toni con i dipendenti e lavorare per tenere salda la nostra Banca!

CONTATTI BPV:

Coordinatori

Turatello Mauro 348/9889796 e

Tosolini Sergio 348/4918035 –

Tittoto Silvano 338/4465357 – Ruggiero Antonio 333/8043357 – Costa Maria 328/2235381 – Grolla Samuele 349/3410002 – Boscato Helga

348/4501155 - **CONTATTI BANCA NUOVA** : Scelta Giuseppe 366/9230596 - **CONTATTI FARBANCA**: Altamura Angela – **CONTATTI SERVIZI BANCARI**:

Lago Francesca

Cambiamenti ...

Le sfide che ci attendono sono molteplici.

I cambiamenti del settore del credito, dettati dal mercato e dalle normative, modificheranno il modo di "fare banca" .

BAIL – IN e non è genovese... Se va in crisi una Banca ci pensano i clienti!

Dal 1 gennaio 2016 tutti i correntisti italiani saranno eventualmente chiamati a contribuire con i loro soldi al risanamento del debito della banca in cui sono clienti. Le banche dovranno informare la clientela del fatto che potrebbe dover contribuire al risanamento di una banca. Sono parole del **Governatore della Banca d'Italia**, Ignazio **Visco**, durante un'audizione alla Commissione Finanze del Senato.

Il bail – in (salvataggio) è uno dei nuovi principi stabiliti dalle regole europee sulla risoluzione dei debiti contratti dalle banche che prevede di mettere a carico degli azionisti e dei creditori dell'intermediario le perdite (in primis azionisti, obbligazionisti e infine clientela).

Il sostegno non sarà più a carico della collettività (Stato) ma del singolo correntista. La clientela va resa consapevole. Anche questo contribuirà a cambiare la mentalità: se fino ad oggi era "mi rivolgo alla banca più vicina all'ufficio/a casa e con persone che conosco", domani (01/01/2016) sarà: "mi rivolgo alla banca più lontana dal fallimento" !

Dovrà intervenire il Ministero dell'Economia con decreti attuativi ad oggi non pronti.

SOFFERENZE

Interne...

Aspettiamo la consegna del Piano Industriale, posticipata dalle vicissitudini in ordine al cambiamento del Direttore Generale, ma da quanto riferitoci per le vie brevi – tra le altre cose – vi è la volontà di potenziare l'area dei crediti anomali modificando l'attuale struttura e aumentando il numero delle risorse coinvolte. **Lo avevamo auspicato qualche anno fa ...**

In Direzione si stanno approntando nuove strutture per gestire le pratiche con rating rosso e per gestire i crediti deteriorati. Ci attendiamo un'illustrazione da parte della Banca prima di poter giudicare la riorganizzazione (risorse coinvolte, finalità ...). La volontà di bloccare le delibere alla Rete/Area non vorremmo nascondesse il vero problema: le maggior parte dei **crediti deliberati non è stata deliberata dalla Rete.!**

E macro...

I crediti deteriorati hanno raggiunto il 20% dei prestiti totali. Tali crediti oltre a pesare sul bilancio non presentano ad oggi vantaggi **fiscali** - non vi è deducibilità immediata, la deduzione è prevista in cinque anni - oltre a recuperi incerti sia in termini di valore che di tempi soprattutto nel **comparto immobiliare** per effetto dei lungaggine della giustizia italiana.

Sulla bad bank si leggono ogni giorno notizie sulla stampa. I banchieri sembrano propensi perché liberarsi delle sofferenze consentirebbe – a loro dire - di riattivare il finanziamento alle famiglie e alle imprese ma è arrivata la frenata dell'Europa che non la vede realizzabile senza incorrere in aiuti di stato. Inoltre chi gestirebbe la bad bank?

Come verrebbero valutati i crediti ceduti? **Che fine farebbero i posti di lavoro?**

C'è il rischio di valutazioni troppo basse e di cessioni non trasparenti. D'altra parte è impensabile possa essere gestita dal Ministero ... quante persone dovrebbe assumere? Varie soluzioni sono allo studio ed il confronto con gli organi dell'Unione Europea procede ma ad oggi non vi sono soluzioni tangibili.

Vi terremo aggiornati... ma restiamo a Vostra disposizione ai cellulari sotto indicati!

CONTATTI BPV: Coordinatori **Turatello Mauro 348/9889796 e Tosolini Sergio 348/4918035 –**
Tittoto Silvano 338/4465357 – Ruggiero Antonio 333/8043357 – Costa Maria 328/2235381 – Grolla Samuele 349/3410002
– Boscato Helga 348/4501155 - CONTATTI BANCA NUOVA: Scelta Giuseppe 366/9230596 - CONTATTI FARBANCA:
Altamura Angela – CONTATTI SERVIZI BANCARI: Lago Francesca